TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE IV CIVILE – FALLIMENTARE

***

DEBITORE ISTANTE: SDINO DANIELE

***

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

EX ART. 15 C. 9 L. 27/1/2012 N. 3

IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE FORMULATA DA SDINO DANIELE

***

1.PREMESSA

Ill.mo Signor Giudice,

PREMESSO CHE

-la sottoscritta Dott.ssa Samanta Garagnani – iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Bologna al n. 2662/A ed al registro dei Revisori Contabili al n. 169753, con studio in Bologna Via Indipendenza n. 54 – con provvedimento del 21/04/2017 **(all.1)** veniva nominata quale professionista incaricato – ex art 15 c.9 L. 27/01/2012 n.3 – per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Sdino Daniele, [illegible] C.F. SDNDNL81B17F839Z **(all.2)**. Il ricorrente è assistito nelle fasi del presente istituto dall'Avv. Antonella De Mendoza presso il cui studio in Bologna, in Via dei Mille 7 risulta elettivamente domiciliato.

La sottoscritta professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 267/1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della Legge n. 3/2012 ed in particolare:

-che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;

-che non si trova in condizioni di conflitto d'interesse;

-che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore che ha proposto il piano oggetto della presente relazione.

Sussistono inoltre i presupposti di cui all'art. 7 della Legge 3/2012 ovvero, il ricorrente:

-si trova in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a della Legge 3/2012 ovvero: "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";

-non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge 3/2012;

-non ha utilizzato nei precedenti cinque anni, nel caso di specie nel minor tempo intercorrente tra la data di approvazione della legge 3/2012 e la data di deposito del piano del consumatore oggetto della presente relazione, uno strumento di cui alla Legge 3/2012 (piano, accordo o liquidazione del patrimonio);

-non ha dunque subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione di accordo del debitore ovvero revoca o cessazione di piano del consumatore.

La proposta di accordo è corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della legge n. 3/2012. Nello specifico risultano agli atti i seguenti documenti:

-elenco dei creditori con indicazioni delle somme dovute **(all.3)**;

-indicazione dell'assenza di beni di proprietà del ricorrente e dettaglio degli atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni relativi all'impiego di somme anticipate dal datore di lavoro a titolo di TFR **(all.4)**;

-modelli dichiarativi 730 relativi agli anni di imposta 2013,2014,2015,2016 **(all.5)**;

-elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del suo nucleo familiare **(all.6)**;

A norma dell'art. 9, comma 3bis, della legge 3/2012 lo scrivente, nella sua qualità di Organismo di Composizione della Crisi nominato, deve redigere una relazione particolareggiata che deve contenere:

-l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

-l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;

-il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;

-l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

-il giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi della citata disposizione la scrivente procede quindi ad esaminare e a relazionare in merito alla proposta di piano del consumatore formulata dall'istante Sdino Daniele al fine di fornire il suo giudizio in merito alla completezza ed attendibilità dei dati forniti e verificare la fattibilità del piano del consumatore proposto con particolare riguardo alla convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

2.INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI ED ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La scrivente ha potuto ricostruire la genesi e le cause dell'indebitamento contratto dall'istante, sig. Sdino Daniele, in seguito all'esame della documentazione prodotta a corredo della proposta di piano del consumatore e nel corso degli incontri tenutisi presso il proprio studio. Tali incontri hanno permesso alla scrivente di ottenere un quadro chiaro sulle cause che hanno generato la crisi nonché sul comportamento tenuto dal consumatore istante nel corso della crisi stessa con particolare riguardo alle motivazioni che lo hanno portato ad assumere le obbligazioni alle quali oggi non è più in grado di far fronte.

I debiti contratti dal Sig. Sdino Daniele, risultano essere i seguenti:

CREDITORE	GRADO/CATEGORIA DI CREDITO	DEBITO COMPRENSIVO DEGLI INTERESSI ALLA DATA DEL PIANO	
Agos Ducato Spa	Chirografo/carta revolving	€	924,00
Agos Ducato Spa	Chirografo/finanziamento	€	17.424,00
Findomestic Spa	Chirografo/carta revolving	€	227,19
BNL	ipotecario/mutuo fondiario	€	104.078,43
TOTALE		**€**	**122.653,62**

La scrivente ha provveduto a circolarizzare a mezzo pec tutti i creditori indicati nel piano indicando l'importo risultante a loro credito come da tabella sopra esposta ed invitandoli a segnalare qualunque differenza avessero dovuto riscontrare.

Ad oggi ha risposto solo BNL comunicando l'importo corrente aggiornato degli interessi. Per gli altri creditori, si è quindi proceduto a mantenere l'importo indicato dall'istante, controllato sulla base della documentazione prodotta.

La scrivente ha quindi potuto riscontrare la correttezza dell'importo dell'esposizione debitoria esaminando i conteggi per estinzione anticipata del finanziamento Agos e gli estratti conto aggiornati per quanto riguarda il saldo negativo delle carte di credito revolving.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

In conclusione lo scrivente OCC, ritiene che l'istante abbia usato l'ordinaria diligenza nell'assunzione delle sopracitate obbligazioni e sottolinea come l'indebitamento si sia sostanzialmente generato dalle modifiche contrattuali subite dalla Esposito nel 2010 (seppur parzialmente recuperate) e dalle vicissitudini subite dall'azienda che impiegava Sdino dall'inizio dell'anno 2013.

3.RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI ED INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione prodotta risulta quale unica fonte di reddito della famiglia quella derivante dall'attività di lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato per la Esposito, dall'attività di lavoratore dipendente assunto a tempo

indeterminato di Sdino [illegible].

Le risorse pervenute risultano essere state utilizzate per il pagamento rateale dei debiti contratti al netto delle spese per il mantenimento del nucleo familiare che sono risultate, [illegible] pari alla totalità delle risorse disponibili. [illegible] Ai soli fini della proposta del consumatore il Sig. Sdino prospetta di poter destinare ai creditori i seguenti importi:

-consistenza del libretto postale pari ad €1.950,00 ([illegible]);

-disinvestimento del piano di accumulo [illegible] per €1.850,00 ([illegible]);

-finanziamento a fondo perduto del fratello della Sig.ra Esposito per € 500,00 ([illegible]);

-dagli stipendi mensili € 474,36;

-il credito futuro rappresentato dal TFR del Sig. Sdino [illegible] per un cifra stimata in € 4.700,00 netto imposte;

-il credito futuro rappresentato dal credito vantato nei confronti del Fallimento MAPE ITALIA SRL per una cifra stimata in € 4.000,00 netto imposte;

In un ottica di difficile riduzione delle spese mensili sostenute per la famiglia ed anzi un possibile aumento [illegible], si ritiene realistica e realizzabile dallo scrivente OCC la prospettazione di cui sopra. Si segnala infine, come dalla documentazione acquisita e dalle dichiarazioni ricevute in tal senso da parte dell'istante non risultano esistere atti di quest'ultimo impugnati dai creditori.

Si sottolinea infine che, come da prospetto prodotto dall'istante **(all. 4),** nel corso degli ultimi cinque anni è stato ricevuto dal fondo di garanzia dell'INPS l'accredito di € 9.812,77 relativo al TFR [illegible] lo stesso è stato utilizzato per sottoscrivere il piano di accumulo attualmente esistente su Banco Posta per € 3.700,00 ed € 3.100,00 per chiudere il finanziamento Findomestic a marzo 2017. Il residuo risulta essere in giacenza sul conto Banco Posta.

4.GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante e dalle verifiche effettuate dallo scrivente Organismo di Composizione della Crisi è emerso quanto segue:

l'istante è lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato [illegible]. L'istante ha documentato tale circostanza tramite la produzione delle dichiarazioni reddituali degli ultimi 5 anni **(all.5)**.

Dall'esame del certificato di stato di famiglia prodotto **(all.2)** risulta che l'istante risiede nel comune di Valsamoggia, [illegible] unitamente alla moglie Esposito Antonella ed al figlio [illegible]

Per quanto riguarda l'esistenza di altri beni liquidabili a disposizione dell'istante, lo scrivente ha provveduto ad effettuare una visura al catasto terreni e febbricati nazionale che ha evidenziato come non risultino altri beni immobili intestati allo stesso **(all. 13)**. Di contro si ha notizia del possesso di due vecchie utilitarie:

-KIA PICANTO [illegible] di proprietà della Sig.ra Esposito **(all.14)**;

-MITSUBISHI ASX [illegible] di proprietà dell'istante **(all.15);**

entrambe necessarie per andare al lavoro e gestire le attività scolastiche ed extra scolastiche del figlio, [illegible]

Si è altresì provveduto ad effettuare visura per soggetto presso l'archivio tenuto dalle Camere di Commercio che evidenza come l'istante non sia titolare di cariche e/o azioni o partecipazioni in imprese su tutto il territorio nazionale **(all. 16)**.

A completamento delle ricerche effettuate si è ottenuta da parte dell'istante dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale attesta di percepire il solo reddito di lavoro dipendente e di non avere altre attività all'infuori del conto corrente [illegible] acceso presso l'istituto Unicredit Banca Spa sul quale confluiscono gli emolumenti derivanti dal loro lavoro come dipendente nonché del libretto postale [illegible] **(all.17)** tutti cointestati con la moglie Esposito Antonella.

Per quanto riguarda la completezza e attendibilità dei dati riguardanti i debiti contratti, la scrivente ha interrogato la centrale rischi tenuta dalla Banca d'Italia nella quale risulta come unico debito segnalato quello contratto con BNL per il mutuo ipotecario **(all.18)**. La scrivente ha inoltre interrogato l'anagrafe tributaria e l'Anagrafe dei Rapporti finanziari tenute presso l'Agenzia delle Entrate rinvenendo i debiti contratti con Agos Ducato Spa e Findomestic Spa rispettivamente per finanziamento chirografario/carte revolving e per le sole carte revolving **(all.19)**. Si è quindi proceduto ad acquisire copia della documentazione relativa all'apertura dei finanziamenti, nonché degli estratti conto correnti delle carte revolving; documenti dai quali si evince l'ammontare complessivo del debito, comprensivo di interessi, alla data di presentazione del piano.

E' stata altresì acquisita copia di certificazione, rilasciata da Equitalia Spa **(all.20)** che attesta come, alla data del 01/06/2017, non risultino debiti scaduti e non pagati a carico dell'istante in tutta la provincia di Bologna.

Si è acquisita copia del rogito dell'abitazione principale e copia del mutuo ipotecario contratto in pari data con BNL oltre a tutta la documentazione relativa al procedimento di esecuzione immobiliare incardinato presso il Tribunale di Bologna [illegible].

Anche per quanto riguarda il passivo si è infine acquisita dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale l'istante attesta che i debiti contratti sono esclusivamente quelli indicati nel piano proposto e supra sinteticamente riportati **(all.3)**.

5.SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO, GIUDIZIO DI FATTIBILITA' E GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il Sig. Sdino, in ottemperanza alla legge 3/2012, ha proposto ai propri creditori un piano del consumatore onde riparare i debiti contratti.

Come si evince dalla proposta di piano del consumatore formulata, il debito complessivo, giudicato completo ed attendibile dalla scrivente nel paragrafo precedente, risulta pari ad € 122.653,62 oltre ad euro 1.250,00 da riconoscersi in prededuzione per spese stimate quale compenso dello scrivente O.C.C. (già decurtato del fondo spese versato) ed euro 50,00 quali spese che dovranno essere anticipate sempre dallo scrivente per la gestione della procedura; euro 832,00 per i compensi liquidati all'Ing. Stefanuto per la perizia eseguita per conto del procedimento di esecuzione immobiliare; euro 275,00 per i compensi liquidati all'Avv. Sala per l'attività di custode eseguita per conto del procedimento di esecuzione immobiliare; euro 1.250,00 per i compensi all'Avv. De Mendoza per l'assistenza dell'istante nella presentazione del piano del consumatore e così per complessivi euro 126.310,62.

CREDITORE	GRADO/CAT.CREDITO	DEBITO COMPRENSIVO DI INTERESSI ALLA DATA DEL PIANO
Agos Ducato Spa	Chirografario/Finanziamento	€ 17.424,00
Findomestic Spa	Chirografario/carta revolving	€ 227,19
Agos Ducato Spa	Chirografario/carta revolving	€ 924,00
Banca Nazionale del Lav	Ipotecario/mutuo fondiario	€ 104.078,43
Avv. De Mendoza A.	Prededuzione	€ 1.250,00
O.C.C. di Bologna	Prededuzione	€ 1.300,00
Ing. Stefanuto A.	Prededuzione	€ 832,00
Avv. Sala L.	Prededuzione	€ 275,00
TOTALE		**€ 126.310,62**

I crediti prededucibili sono rappresentati da:

1)compenso dello scrivente Organismo di Composizione della Crisi, determinato a norma dell'art. 15, comma 9 della Legge 3/2012. Ai soli fini della quantificazione del debito è stato determinato il compenso dovuto allo scrivente in conformità al dato normativo (compensi dovuti per l'attività di commissario giudiziale ridotti del 40%) comprensivo di accessori di legge, tenuto conto delle prevedibili spese che dovranno essere anticipate e dell'acconto versato all'Organismo in sede di accettazione del preventivo formulato. Il soddisfacimento di tale credito, ex art 8, comma 4, della legge 3/2012 dovrà avvenire entro tre mesi dall'omologa del piano

2)50% del compenso dell'Ing. Alessandra Stefanuto, nominata e liquidata dal Giudice dell'esecuzione immobiliare per stilare la perizia dell'immobile il cui pagamento dovrà avvenire entro tre mesi dall'omologa del piano

3)50% del compenso dell'Avv. Laura Sala, nominata e liquidata dal Giudice dell'esecuzione immobiliare per svolgere la funzione di custode dell'immobile il cui pagamento dovrà avvenire entro tre mesi dall'omologa del piano

4)50% del compenso dell'Avv. Antonella De Mendoza che ha assistito l'istante sia nel procedimento di esecuzione immobiliare, sia nella presentazione dell'istanza di accesso all'O.C.C. che al piano del consumatore il cui pagamento dovrà avvenire entro tre mesi dall'omologa del piano.

L'art. 9, comma 3 quater legge 3/2012 prevede poi la sospensione, ai soli fini del concorso del calcolo degli interessi convenzionali e legali a meno che il credito non sia garantito da ipoteca, pegno o privilegio come conseguenza del deposito della proposta di piano del consumatore. In concordanza con il dettato normativo, per il solo debito nei confronti di BNL sono stati calcolati gli interessi al tasso legale (dello 0,1%) e fino all'ipotetica estinzione del debito per un totale di € 369,04 **(all. 21)**. Essendo gli ulteriori debiti da

soddisfare tutti chirografari, come da dettaglio sopra esposto, gli interessi sono stati calcolati solo fino alla data di deposito del piano.

Le risorse per il pagamento deriveranno da:

ATTIVITA'	IMPORTI
Libretto Banco Posta	€ 1.950,00
Piano accumulo Banco Posta	€ 1.850,00
Prestito a fondo perduto da parte	
del fratello della Sig.ra Esposito	€ 500,00
TFR Sig. Sdino [illegible]	
[illegible]	€ 4.700,00
Credito Vs. fallimento MAPE ITALIA SRL-	
netto imposte	€ 4.000,00
TOTALE	**€ 13.000,00**

Si precisa che il TFR del Sig. Sdino, [illegible] è stato stimato con l'attuale retribuzione annua. Come indicato dal fondo stesso, il fondo risulta smobilizzabile, per spese non rientranti in quelle mediche ed in quelle di acquisto prima casa, solo trascorso l'ottavo anno di iscrizione al fondo e nella misura del 30% dell'importo accantonato. Pertanto la data di smobilizzo è fissata il giorno 21/04/2024 e l'importo indicato è considerato al netto dell'imposizione fiscale che subirà il Sig. Sdino.

A garanzia della riuscita del piano, l'istante mette a disposizione l'ulteriore credito vantato nei confronti di MAPE ITALIA SRL il quale è stato indicato, nel prospetto in commento, al netto dell'imposizione fiscale.

A ciò si aggiungano € 474,36 mensili che verranno coperti con lo stipendio dell'istante.

Il tutto riassunto nel prospetto seguente elaborato dallo scrivente:

ATTIVITA'	IMPORTI	TOTALI	% SODDISFAZIONE
Libretto Banco Posta	€ 1.950,00		
Piano accumulo Banco Posta	€ 1.850,00		
Prestito a fondo perduto da parte del fratello della Sig.ra Esposito	€ 500,00		
TFR Sig. Sdino [illegible]	€ 4.700,00		
Accantonamento mensile di € 474,36 per 83 mesi	€ 39.371,88		
TOTALE ATTIVITA'		**€ 48.371,88**	
PASSIVITA'			
O.C.C. Bologna	€ 1.300,00		100
Ing. Stefanuto A.	€ 832,00		100
Avv. Sala L.	€ 275,00		100
Avv. De Mendoza A.	€ 1.250,00		100
TOTALE PREDEDUZIONE		**€ 3.657,00**	**100**
TOTALE A DISPOSIZIONE DEI CREDITORI AL NETTO DEI COSTI PREDEDUCIBILI		**€ 44.714,88**	
Banca Nazionale del Lavoro Spa	€ 41.000,00		39,25
TOTALE IPOTECARIO		**€ 41.000,00**	**39,25**
Agod Ducato Spa (finanziamento)	€ 3.484,80		20
Findomestic Spa (carta revolving)	€ 45,44		20
Agos Ducato Spa (carta revolving)	€ 184,80		20
TOTALE CHIROGRAFO		**€ 3.715,04**	**20**

Come si vede la proposta prevede, oltre al soddisfacimento integrale della prededuzione, il pagamento dell'unico creditore ipotecario nella misura del 39,25%, i creditori chirografari nella misura del 20%. Il pagamento dei crediti prededucibili avverrà entro 3 mesi dall'omologa, il pagamento dei chirografi avverrà entro 22 mesi dall'omologa del piano come da piano di ammortamento esplicitato di seguito, il credito ipotecario verrà onorato con pagamenti mensili a partire dal mese successivo all'omologa del piano e lungo tutto l'arco del suo sviluppo previsto in 84 mesi dalla data dell'omologa con una maxi rata finale data dallo smobilizzo del TFR del Sig. Sdino previsto per aprile 2024 come da piano di ammortamento esplicitato di seguito.

Piano di ammortamento CHIROGRAFARI:

NR.	DATA	DEBITO INIZIALE	IMPORTO RATA	DEBITO RESIDUO
1	nov-17	€ 3.715,04	€ 643,00	€ 3.072,04
2	dic-17	€ 3.072,04	€ 150,00	€ 2.922,04
3	gen-18	€ 2.922,04	€ 150,00	€ 2.772,04
4	feb-18	€ 2.772,04	€ 150,00	€ 2.622,04
5	mar-18	€ 2.622,04	€ 150,00	€ 2.472,04
6	apr-18	€ 2.472,04	€ 150,00	€ 2.322,04
7	mag-18	€ 2.322,04	€ 150,00	€ 2.172,04
8	giu-18	€ 2.172,04	€ 150,00	€ 2.022,04
9	lug-18	€ 2.022,04	€ 150,00	€ 1.872,04
10	ago-18	€ 1.872,04	€ 150,00	€ 1.722,04
11	set-18	€ 1.722,04	€ 150,00	€ 1.572,04
12	ott-18	€ 1.572,04	€ 150,00	€ 1.422,04
13	nov-18	€ 1.422,04	€ 150,00	€ 1.272,04
14	dic-18	€ 1.272,04	€ 150,00	€ 1.122,04
15	gen-19	€ 1.122,04	€ 150,00	€ 972,04
16	feb-19	€ 972,04	€ 150,00	€ 822,04
17	mar-19	€ 822,04	€ 150,00	€ 672,04
18	apr-19	€ 672,04	€ 150,00	€ 522,04
19	mag-19	€ 522,04	€ 150,00	€ 372,04
20	giu-19	€ 372,04	€ 150,00	€ 222,04
21	lug-19	€ 222,04	€ 150,00	€ 72,04
22	ago-19	€ 72,04	€ 72,04	€ -

Piano di ammortamento IPOTECARI:

NR.	DATA	DEBITO INIZIALE	IMPORTO RATA	DEBITO RESIDUO
1	dic-17	€ 41.000,00	€ 324,36	€ 40.675,64
2	gen-18	€ 40.675,64	€ 324,36	€ 40.351,28
3	feb-18	€ 40.351,28	€ 324,36	€ 40.026,92
4	mar-18	€ 40.026,92	€ 324,36	€ 39.702,56
5	apr-18	€ 39.702,56	€ 324,36	€ 39.378,20
6	mag-18	€ 39.378,20	€ 324,36	€ 39.053,84
7	giu-18	€ 39.053,84	€ 324,36	€ 38.729,48
8	lug-18	€ 38.729,48	€ 324,36	€ 38.405,12
9	ago-18	€ 38.405,12	€ 324,36	€ 38.080,76
10	set-18	€ 38.080,76	€ 324,36	€ 37.756,40
11	ott-18	€ 37.756,40	€ 324,36	€ 37.432,04
12	nov-18	€ 37.432,04	€ 324,36	€ 37.107,68
13	dic-18	€ 37.107,68	€ 324,36	€ 36.783,32
14	gen-19	€ 36.783,32	€ 324,36	€ 36.458,96
15	feb-19	€ 36.458,96	€ 324,36	€ 36.134,60
16	mar-19	€ 36.134,60	€ 324,36	€ 35.810,24
17	apr-19	€ 35.810,24	€ 324,36	€ 35.485,88
18	mag-19	€ 35.485,88	€ 324,36	€ 35.161,52
19	giu-19	€ 35.161,52	€ 324,36	€ 34.837,16
20	lug-19	€ 34.837,16	€ 324,36	€ 34.512,80
21	ago-19	€ 34.512,80	€ 402,32	€ 34.110,48
22	set-19	€ 34.110,48	€ 474,36	€ 33.636,12
23	ott-19	€ 33.636,12	€ 474,36	€ 33.161,76
24	nov-19	€ 33.161,76	€ 474,36	€ 32.687,40
25	dic-19	€ 32.687,40	€ 474,36	€ 32.213,04
26	gen-20	€ 32.213,04	€ 474,36	€ 31.738,68
27	feb-20	€ 31.738,68	€ 474,36	€ 31.264,32
28	mar-20	€ 31.264,32	€ 474,36	€ 30.789,96
29	apr-20	€ 30.789,96	€ 474,36	€ 30.315,60
30	mag-20	€ 30.315,60	€ 474,36	€ 29.841,24
31	giu-20	€ 29.841,24	€ 474,36	€ 29.366,88
32	lug-20	€ 29.366,88	€ 474,36	€ 28.892,52
33	ago-20	€ 28.892,52	€ 474,36	€ 28.418,16
34	set-20	€ 28.418,16	€ 474,36	€ 27.943,80
35	ott-20	€ 27.943,80	€ 474,36	€ 27.469,44
36	nov-20	€ 27.469,44	€ 474,36	€ 26.995,08
37	dic-20	€ 26.995,08	€ 474,36	€ 26.520,72
38	gen-21	€ 26.520,72	€ 474,36	€ 26.046,36
39	feb-21	€ 26.046,36	€ 474,36	€ 25.572,00
40	mar-21	€ 25.572,00	€ 474,36	€ 25.097,64
41	apr-21	€ 25.097,64	€ 474,36	€ 24.623,28
42	mag-21	€ 24.623,28	€ 474,36	€ 24.148,92
43	giu-21	€ 24.148,92	€ 474,36	€ 23.674,56

NR.	DATA	RIPORTO DEBITO	IMPORTO RATA	DEBITO RESIDUO
44	lug-21	€ 23.674,56	€ 474,36	€ 23.200,20
45	ago-21	€ 23.200,20	€ 474,36	€ 22.725,84
46	set-21	€ 22.725,84	€ 474,36	€ 22.251,48
47	ott-21	€ 22.251,48	€ 474,36	€ 21.777,12
48	nov-21	€ 21.777,12	€ 474,36	€ 21.302,76
49	dic-21	€ 21.302,76	€ 474,36	€ 20.828,40
50	gen-22	€ 20.828,40	€ 474,36	€ 20.354,04
51	feb-22	€ 20.354,04	€ 474,36	€ 19.879,68
52	mar-22	€ 19.879,68	€ 474,36	€ 19.405,32
53	apr-22	€ 19.405,32	€ 474,36	€ 18.930,96
54	mag-22	€ 18.930,96	€ 474,36	€ 18.456,60
55	giu-22	€ 18.456,60	€ 474,36	€ 17.982,24
56	lug-22	€ 17.982,24	€ 474,36	€ 17.507,88
57	ago-22	€ 17.507,88	€ 474,36	€ 17.033,52
58	set-22	€ 17.033,52	€ 474,36	€ 16.559,16
59	ott-22	€ 16.559,16	€ 474,36	€ 16.084,80
60	nov-22	€ 16.084,80	€ 474,36	€ 15.610,44
61	dic-22	€ 15.610,44	€ 474,36	€ 15.136,08
62	gen-23	€ 15.136,08	€ 474,36	€ 14.661,72
63	feb-23	€ 14.661,72	€ 474,36	€ 14.187,36
64	mar-23	€ 14.187,36	€ 474,36	€ 13.713,00
65	apr-23	€ 13.713,00	€ 474,36	€ 13.238,64
66	mag-23	€ 13.238,64	€ 474,36	€ 12.764,28
67	giu-23	€ 12.764,28	€ 474,36	€ 12.289,92
68	lug-23	€ 12.289,92	€ 474,36	€ 11.815,56
69	ago-23	€ 11.815,56	€ 474,36	€ 11.341,20
70	set-23	€ 11.341,20	€ 474,36	€ 10.866,84
71	ott-23	€ 10.866,84	€ 474,36	€ 10.392,48
72	nov-23	€ 10.392,48	€ 474,36	€ 9.918,12
73	dic-23	€ 9.918,12	€ 474,36	€ 9.443,76
74	gen-24	€ 9.443,76	€ 474,36	€ 8.969,40
75	feb-24	€ 8.969,40	€ 474,36	€ 8.495,04
76	mar-24	€ 8.495,04	€ 474,36	€ 8.020,68
77	apr-24	€ 8.020,68	€ 474,36	€ 7.546,32
78	mag-24	€ 7.546,32	€ 474,36	€ 7.071,96
79	giu-24	€ 7.071,96	€ 474,36	€ 6.597,60
80	lug-24	€ 6.597,60	€ 474,36	€ 6.123,24
81	ago-24	€ 6.123,24	€ 474,36	€ 5.648,88
82	set-24	€ 5.648,88	€ 474,36	€ 5.174,52
83	ott-24	€ 5.174,52	€ 474,36	€ 4.700,16
84	nov-24	€ 4.700,16	€ 4.700,16	-€ 0,00

In particolare, le singole rate saranno versate entro il giorno 20 di ogni mese.

Se tra la data dell'omologa e quella del termine del piano verranno liquidati gli importi del fallimento MAPE ITALIA SRL, gli stessi verranno messi interamente a disposizione del creditore ipotecario e conseguentemente accorciata la durata del piano o ridotta la rata mensile in pagamento.

In merito al giudizio sulla fattibilità del piano richiesto ex art 9, comma 2 e art 15, comma 6 della legge 3/2012 lo scrivente espone che l'istante debitore propone a garanzia del corretto adempimento del piano del consumatore da lui formulato un credito certo ovvero la consistenza del conto banco posta (per il 50% in quanto cointestato con la moglie Esposito Antonella), lo smobilizzo del piano di accumulo (anch'esso al 50% in quanto cointestato con la moglie), un prestito a fondo perduto del fratello della Sig.ra Esposito (sempre per il 50% dell'ammontare totale). Il tutto oltre agli stipendi, riscossi mensilmente e che difficilmente potranno venire a mancare in futuro stante la propria qualifica di dipendente assunto a tempo indeterminato. Conseguentemente lo stesso discorso vale per il TFR [illegible]. L'unico credito futuro, posto a garanzia, che risulta incerto è quello vantato nei confronti del fallimento MAPE ITALIA SRL il cui incasso è legato alla vendita dell'azienda da parte della procedura concorsuale per la quale non si hanno certezze né sul quando né sul quanto. Di contro l'istante propone comunque un piano di durata superiore proprio per ovviare all'eventuale mancato incasso piuttosto che all'eventuale mancato realizzo della cifra insinuata.

L'istante si impegna inoltre, per tutta la durata del piano, a non accedere al mercato del credito al consumo, a non utilizzare strumenti di pagamento elettronico del credito fatto salvo l'utilizzo del bancomat e a non sottoscrivere strumenti creditizi e finanziari.

In ultimo l'istante si rende disponibile, se richiesto dall'Ill.mo Giudice, ad aprire un conto corrente dedicato alla procedura, canalizzare gli accrediti degli stipendi, eseguire preliminarmente i pagamenti come da piano proposto e successivamente girocontare il saldo residuo sul conto corrente ordinario per le spese correnti ovvero sottoscrivere un RID a favore dei creditori per tutta la durata del piano.

Alla luce di quanto sopra esposto si può ragionevolmente concludere che il piano del consumatore proposto dal Sig. Sdino Daniele risulti sostenibile e fattibile.

Per quanto riguarda la valutazione che l'Organo di Composizione della Crisi è tenuto ad effettuare ex art 9, comma 3bis lettera E della legge 3/2012 riguardo alla convenienza del piano del consumatore proposto rispetto all'alternativa liquidatoria, lo scrivente segnala come il vantaggio garantito dal piano proposto consiste nella garanzia fornita a Banca Nazionale del Lavoro Spa, creditore con la graduazione più elevata, di realizzare certamente una somma pari a quasi il doppio rispetto a quanto potrebbe realizzare, stante le condizioni attuali, vendendo l'immobile all'asta. Si rammenta all'uopo che gli immobili in questione [illegible]

[illegible] sono stati valutati dal perito della procedura di espropriazione immobiliare in **€ 71.000 quale valore commerciale ovvero € 46.000 (opportunamente abbattuto) quale prezzo base d'asta.** Il prospettato piano fornirebbe garanzie al creditore di realizzare non solo il valore commerciale, ma addirittura qualcosa in più e quindi realizzare un percentuale del 39,25% sul credito globale in luogo del 22,02% che sarebbe, ad oggi, la prospettiva di realizzo con la vendita all'asta. A ciò si aggiungano anche le spese che il creditore dovrebbe sostenere per concludere la procedura di espropriazione immobiliare oltre a quelle di pubblicità che vanificherebbero ulteriormente la resa di tale opzione in luogo di quella prospettata dal presente piano che renderebbe sostanzialmente nulle le spese di cui sopra.

Di contro l'arco temporale nel quale il piano si svolge è certamente, anche se di poco, più lungo rispetto a quello previsto per prassi (tipicamente i 60 mesi) e certamente più lungo rispetto all'alternativa liquidatoria del patrimonio (tipicamente 48 mesi).

Si segnala infine come, il piano proposto dal Sig. Sdino Daniele, così come previsto dalla Legge ex art 13, comma 1, legge 3/2012 non preveda la nomina di un liquidatore con l'ovvio risparmio di ulteriori compensi prededucibili che, invece, maturerebbero in caso di liquidazione del patrimonio.

CONCLUSIONE

Sulla base di quanto illustrato e considerato, il debito complessivo individuato nel piano del consumatore comprensivo anche degli importi da corrispondersi in prededuzione ovvero euro 126.310,62, lo scrivente OCC è giunto a ritenere sostenibile e fattibile un piano che preveda il pagamento sostanzialmente immediato dei creditori prededucibili con l'utilizzo delle somme liquide; il pagamento in 22 mesi dei creditori chirografari ed il pagamento in 84 mesi del creditore ipotecario con rate mensili constanti di complessivi euro 474,36 oltre ad una maxi rata finale fornita dallo smobilizzo del TFR [illegible] per € 4.700 circa già nettati dell'imposizione fiscale. Tale rateazione potrebbero ridursi a fronte dell'incasso da parte del fallimento MAPE ITALIA SRL del credito vantato da Sdino. Il piano prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili, il pagamento del 39,25% del creditore ipotecario, il pagamento del 20% ai creditori chirografari il tutto entro 84 mesi dall'omologa del piano.

Per tutto quanto sopra esposto la sottoscritta Dott.ssa Samanta Garagnani nella sua qualità di professionista incaricato ex art 15, comma 9, della legge 3/2012 nella procedura proposta dal sig. Sdino Daniele

ESAMINATI

-i documenti messi a disposizione dal debitore Sig. Sdino Daniele e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione

-allo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti, la fattibilità e convenienza del piano del consumatore ex art 8 legge n. 3/2012.

Dott.ssa Samanta Garagnani